

COSA SAPPIAMO DELLE LEGGI REGIONALI CHE PROMUOVONO LA PARTECIPAZIONE?

ESPERIENZE A CONFRONTO

14 Aprile 2023 – Regione Emilia Romagna

Caterina Brancaleoni – Micaela Deriu

La clausola valutativa della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15

**Legge sulla Partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche.
Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3**

LEGGE REGIONALE 09 febbraio 2010, n. 3

NORME PER LA DEFINIZIONE, RIORDINO E PROMOZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI E LOCALI

Art. 18 - Clausola valutativa

1. Dopo **cinque anni** dall'approvazione della presente legge, l'Assemblea legislativa, sulla base di una relazione appositamente predisposta dalla Giunta regionale, discuterà dell'esperienza compiuta, anche tenendo conto delle esperienze di altre Regioni italiane e della normativa europea in merito.

2. La relazione di cui al comma 1 dovrà, in particolare, evidenziare i seguenti aspetti:

- a) **l'incremento quantitativo e qualitativo** dei processi partecipativi nella Regione Emilia-Romagna;
- b) le **prospettive di ulteriore sviluppo** della partecipazione;
- c) il miglioramento della qualità e della **semplificazione dei procedimenti amministrativi**;
- d) l'efficacia dei processi partecipativi adottati nel **superare situazioni di conflitto** e giungere a **soluzioni condivise**, successivamente realizzate;
- e) l'aumento della **condivisione delle scelte pubbliche**;
- f) il miglioramento delle possibilità di **accesso alle attività dell'amministrazione pubblica**;
- g) il **miglioramento della percezione** delle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini;
- h) **l'accresciuta qualificazione del personale delle pubbliche amministrazioni** e della flessibilità del suo utilizzo, in funzione dei processi partecipativi.

LEGGE REGIONALE 22 ottobre 2018, n. 15

LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010, N. 3

Art. 21 - Clausola valutativa

1. L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati (...). A tal fine, con **cadenza triennale**, la Giunta regionale, avvalendosi anche del contributo dell'osservatorio della partecipazione e in raccordo con il Nucleo Tecnico della partecipazione, presenta alla competente Commissione assembleare una relazione che fornisca informazioni sui seguenti aspetti:

- a) **analisi quantitativa e qualitativa dei processi partecipativi realizzati**, (...) e il **grado di recepimento degli esiti** dei processi stessi da parte degli enti responsabili;
 - b) come **i criteri per la valutazione delle domande (...) incidono sulla formulazione della graduatoria**;
 - c) analisi dei processi partecipativi di cui all'articolo 12, comma 3;
 - d) **tipologia e caratteristiche dei processi partecipativi che hanno ricevuto la certificazione di qualità (...)**
 - e) **attività di formazione realizzata (...)** e come questa ha contribuito ad accrescere la **qualificazione del personale delle pubbliche amministrazioni (...)**
 - f) **analisi sull'utilizzo delle piattaforme tecnologiche, metodologie e strumenti digitali** nella realizzazione dei processi, (...)
 - f bis) **effetti sul miglioramento della qualità ambientale prodotti dalle iniziative partecipative**.
2. Le competenti strutture dell'Assemblea legislativa e della Giunta regionale si raccordano (...)
3. **La Regione può promuovere forme di valutazione partecipata coinvolgendo cittadini e soggetti attuatori degli interventi previsti.**

Nuovo approccio alla valutazione

Variazioni

- Analisi di **quantità e qualità** dei processi partecipativi / analisi della capacità di **attivazione dei soggetti** e delle **caratteristiche specifiche** dei processi certificati
- Analisi di efficacia nel superare situazioni di **conflitto** e giungere a **soluzioni condivise** / analisi del grado di **recepimento degli esiti dei processi**
- Dopo **cinque anni** dall'approvazione / **cadenza triennale**

Permanenze

- Attività di **formazione** realizzata per promuovere la cultura della partecipazione e la qualificazione del personale delle pubbliche

Novità

- Analisi sugli effetti dei **criteri** per la valutazione delle domande nella formulazione della graduatoria
- Analisi sull'utilizzo delle **piattaforme tecnologiche**, metodologie e strumenti digitali
- Effetti sul miglioramento della **qualità ambientale** prodotti dalle iniziative partecipative

La prassi entra nella norma



La comunità di pratiche partecipative regionale



Art.21 comma 3.

La Regione può promuovere forme di **valutazione partecipata** coinvolgendo **cittadini e soggetti attuatori** degli interventi previsti.

Valutazione in itinere

Art. 6 - Sessione annuale della partecipazione

1. Nell'ambito dell'amministrazione regionale lo sviluppo coordinato dei processi partecipativi è realizzato mediante un'apposita **sessione annuale della partecipazione dell'Assemblea legislativa, da tenersi entro il mese di ottobre.**



2. **La Giunta regionale propone all'Assemblea legislativa**, al fine dello svolgimento della sessione annuale di partecipazione:

- a) **una relazione di analisi e valutazione** sulle esperienze di partecipazione svoltesi nel territorio regionale, (...)
- b) **il programma di iniziative della Giunta regionale** (...) a sostegno della partecipazione;
- c) **gli indirizzi per la concessione dei contributi regionali** (...)



3. **Il Tecnico di garanzia, in occasione della sessione annuale** di partecipazione, presenta una relazione all'Assemblea sull'attività svolta con particolare riguardo **ai processi partecipativi certificati (...)** e all'impatto degli stessi sulle decisioni degli enti responsabili.



Nucleo tecnico della partecipazione



4. È istituita la "**Giornata della partecipazione**", da tenersi ogni anno in occasione della sessione, al fine di promuovere e diffondere la cultura della partecipazione su tutto il territorio regionale.

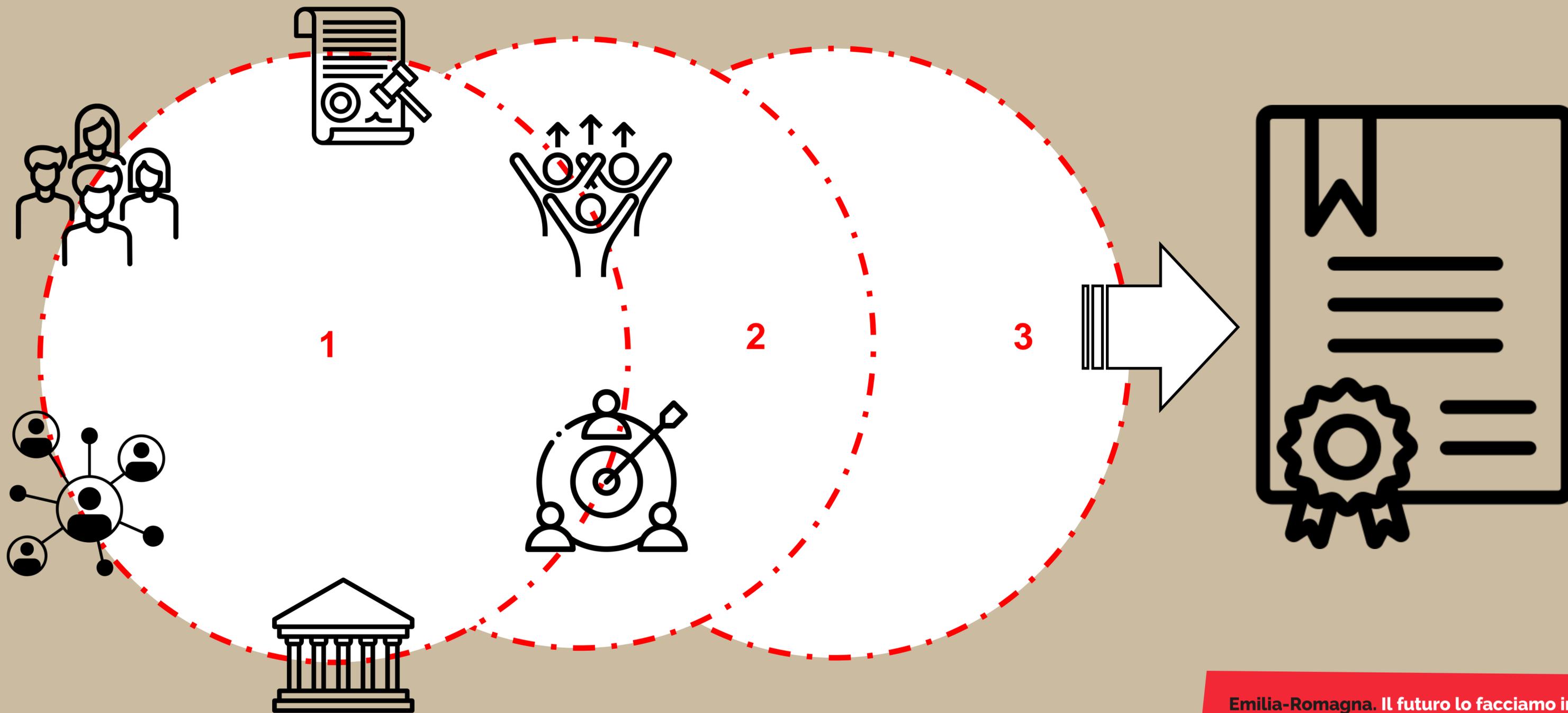


Osservatorio Regionale della partecipazione



5. **L'Assemblea legislativa** approva il programma di iniziative per la partecipazione, che contiene anche gli indirizzi per la concessione dei contributi regionali di cui al capo III.

Valutazione corale e ciclica



L'attuazione della clausola valutativa della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15

**Legge sulla Partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche.
Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3**

Valutazione partecipata 2021



L'indice della relazione 2021

PREMESSA

CAPITOLO 1 –La partecipazione in Emilia-Romagna

- 1.1. I progetti presentati ai Bandi regionali a sostegno della partecipazione
- 1.2. Gli esiti dei processi partecipativi finanziati dai Bandi regionali
- 1.3. Premialità specifiche e certificazioni di qualità extra bando previste dalla legge regionale
- 1.4. L'insieme delle esperienze di partecipazione nei territori dell'Emilia-Romagna
- 1.5. Le esperienze di partecipazione promosse dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa

CAPITOLO 2 –I criteri per la valutazione delle domande per l'ammissione a contributo dei progetti e le premialità che incidono sulla formulazione della graduatoria.

CAPITOLO 3 -Le attività di formazione promosse dalla Regione

CAPITOLO 4 –Le tecnologie digitali al servizio della partecipazione

- 4.1. L'utilizzo delle piattaforme tecnologiche nei progetti finanziati dai Bandi regionali
 - 4.1.1. La partecipazione online nell'esperienza dei cittadini
- 4.2. RiPartecipiamo: la partecipazione ai tempi del Covid19
- 4.3. Sito partecipazione e social
- 4.4. L'Osservatorio partecipazione

CAPITOLO 5 –La valutazione partecipata delle politiche a sostegno della partecipazione

- 5.1. Le opinioni dei cittadini e delle cittadine dell'Emilia-Romagna sulla democrazia partecipativa
- 5.2. Le opinioni degli amministratori

CAPITOLO 6 –La Giornata della partecipazione 2021

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/la-legge-e-il-bando/legge-regionale-partecipazione/la-clausola-valutativa>

Partecipazione e nuove tecnologie

Conseguenze determinate dalla situazione pandemica:

- la mera **sospensione delle attività** di processo e la ripresa dopo il lockdown;
- la **riprogrammazione** delle attività;
- **l'attivazione di strumenti digitali** di vario genere per il mantenimento delle relazioni con i partecipanti;
- **l'attivazione di piattaforme specifiche** per la migrazione del processo da modalità in presenza a modalità online
- la sperimentazione di **attività ibride** offline/online

Indagini specifiche:

- esame della **documentazione** dei progetti e nonché dei **siti web dedicati**
- specifica **analisi mirata dei progetti finanziati** dai Bandi annuali nel periodo 2018-2020
- analisi specifica riferita ad informazioni contenute nel **data base dell'Osservatorio partecipazione**
- approfondimenti specifici tramite **interlocuzioni dirette con i referenti dei progetti**
- progetto RiPartecipiamo con cui si è avviato una **ricognizione sulle soluzioni adottate** per garantire il prosieguo dei percorsi di partecipazione

Orientamenti

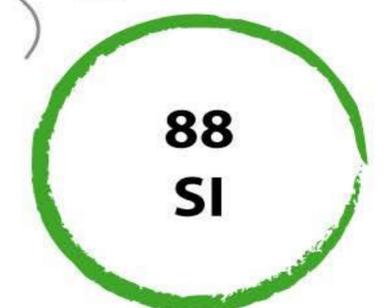
La varietà degli strumenti e dei canali utilizzati, testimoniano l'ampia e piuttosto omogenea diffusione di modalità online, riscontrate specialmente **a partire dal 2020 in concomitanza con la pandemia,**

In generale, le analisi evidenziano un' ampia **propensione all'uso di strumenti digitali**, dettata anche da una maggiore dimestichezza acquisita nel tempo.

Le analisi indagano la propensione all'uso della tecnologia per il futuro:

- predilige la **modalità mista**: demoscopica 53% - 74,2% territori
- predilige **processi in presenza**: demoscopica 34% - 22% territori
- predilige la modalità **full digital**: demoscopica 14% - 3,7% territori.

113 PROGETTI FINANZIATI



Tanti utilizzi diversi delle piattaforme nei percorsi partecipativi...



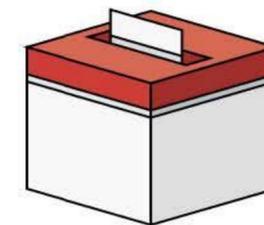
86

INCONTRI ONLINE



34

LABORATORI E WORKSHOP



9

PRESENTAZIONE E VOTAZIONE PROPOSTE



50

SONDAGGI E QUESTIONARI



87

SOCIAL MEDIA

Come abbiamo usato le informazioni raccolte con la clausola valutativa della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15

**Legge sulla Partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche.
Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3**

DEFR 2021 - Obiettivi/attività



Bando annuale

Il bando partecipazione 2021

- Introduce ulteriori **elementi di semplificazione** per la presentazione delle domande di contributo
- **Conferma l'investimento** regionale
- Prevede **forme di supporto** ulteriori ai progettisti (sportello settimanale di incontro)
- Individua degli obiettivi e li traduce in **premialità**



PartecipAzioni

Scopri il progetto

La piattaforma della Regione Emilia-Romagna
dedicata ai processi di consultazione e partecipazione pubblica

REGISTRATI

I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE ATTIVI



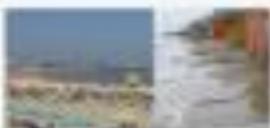
Pacchetto dati

Fase attiva
Consultazione



Prevenire e combattere
la violenza di genere e
la violenza domestica

Fase attiva
Consultazione



Che costa zero?

Fase attiva
Consultazione della GDRC (Gruppo
di lavoro)



SEINONDA 2021

Fase attiva
Consultazione del PDR

VEDI TUTTI I PROCESSI

SEINONDA 2021

IL PROCESSO NEWS OCCASIONALE LAVORANDO

Il voto è soggetto alle seguenti regole

Il voto è soggetto alle seguenti regole

3 PROPOSTE

SEINONDA

- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA

SEINONDA

- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA

SEINONDA

- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA

SEINONDA

- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA
- SEINONDA



Cinque anni di lavoro nella prevenzione

Fase attiva

Consultazione

PartecipAzioni

Piattaforma partecipativa digitale
basata sulla soluzione opensource
Decidim

2021/2022

Si attiva una **prima sperimentazione** con
la proposta di alcuni processi
partecipativi e consultazioni svolti
completamente on line

2023

Si attivano ulteriori funzionalità per aprire
nuovi spazi collaborativi digitali a
supporto della Comunità di Pratiche
Partecipative regionale

PROGRAMMA FORMAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE 2021

Uno degli obiettivi del programma 2021 è allargare la platea dei partecipanti. La Comunità di pratiche partecipative ha raggiunto numeri importanti ed è molto fidelizzata. Tuttavia affinché le pratiche partecipative possano diffondersi all'interno delle organizzazioni è necessario che le competenze siano patrimonio di più di una persona, per questo, per alcuni corsi in particolare, verranno invitati i vecchi partecipanti a segnalare ed invitare colleghi della stessa organizzazione.

La programmazione 2021 si concentrerà su 3 temi principali:

PROGETTAZIONE
PARTECIPATA

Vai alla scheda

STAKEHOLDER
ENGAGEMENT

Vai alla scheda

PARTECIPAZIONE
ONLINE DIGITALE

Vai alla scheda

Altra proposta formativa è un corso fruibile online in autoformazione:
"Introduzione all'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni. Dalla teoria alla pratica" (VAI ALLA SCHEDA)

Formazione

2021

Programma formativo annuale co-progettato con la comunità di pratiche e alterna momenti di formazione asincrona a momenti sincroni e laboratoriali

2022/2023

Si co-progetta con la comunità di pratiche un **Piano triennale formativo, utilizzando la piattaforma PartecipAzioni.**

I corsi, scelti attraverso una sorta di «bilancio partecipativo digitale» sono attualmente in fase di attuazione. Le attività sono in forma ibrida.

Possibili piste di lavoro

legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15

**Legge sulla Partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche.
Abrogazione della Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3**

«Come è andata a finire?»

Quale grado di recepimento degli esiti da parte degli enti responsabili delle decisioni

Il documento di proposta partecipata

La presa d'atto di recepimento del DocPP da parte dell'ente responsabile, conclude il **processo partecipativo** e termina il periodo **“di sospensione delle decisioni**.

La **relativa comunicazione** al Tecnico di Garanzia prevista dalla norma, **è attuata nella stragrande maggioranza dei casi, circa il 92%**.

La decisione in merito agli esiti

Una varietà di tipologie:

- la decisione nel merito può essere già **inserita nella presa d'atto del Docpp**,
- l'ente approva una **deliberazione puntuale**, come nel caso dei regolamenti,
- l'accoglimento (o meno) delle proposte rientra nella **premessa di deliberazioni con oggetto più ampio**.

Tempistiche di recepimento degli esiti da parte degli enti decisori

La **legge non indica un termine** entro il quale è necessario “decidere” e inviare le comunicazioni al Tecnico di garanzia.

«**Come misuriamo gli impatti?**»

Integrazione alla clausola valutativa, da art. 32 L.R. 3 agosto 2022, n. 11 - f bis) effetti sul miglioramento della qualità ambientale prodotti dalle iniziative partecipative.

- Valutare gli impatti del processo partecipativo
- Valutare gli impatti degli output del processo
- Valutare l'impatto degli esiti delle proposte
- questione temporale
- questione procedurale
- questione metodologica

«Come miglioriamo l' accountability?»

- Rendere la valutazione un processo di apprendimento
- Potenziare la condivisione e il contributo dei diversi stakeholders
- Valorizzare le sinergie con le altre policy
- questione culturale
- questione organizzativa
- questione metodologica